Conto corrente con la posta

Anno 83° — Numero 231

# GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Giovedì, 1° ottobre 1942 - Anno XX

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914



## SOMMARIO

### ORDINI CAVALLERESCHI



### LEGGI E DECRETI



### PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE



### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

# ORDINI CAVALLERESCHI

## Revoche di onorificenze

Con Regio Magistrale decreto in data Cutro 4 febbraio 1942-XX (registrato al Controllo generale col n. 25-1, addì 3 marzo 1942-XX, registro decreti n. 28, pag. 116), venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 24 novembre 1930-IX, col quale fu conferita l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia a Attianese Francesco fu Carlo.

Con Regio Magistrale decreto in data Roma 11 dicembre 1941-XX (registrato al Controllo generale col n. 80-1, addì 22 dicembre 1941-XX, registro decreti n. 28, pag 46), venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 18 gennaio 1931-IX, col quale fu conferita l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia a Guzzetti Guglielmo fu Camillo.

Con Regio Magistrale decreto in data Cutro 4 febbraio 1942-XX (registrato al Controllo generale col n. 26-1, addì 3 marzo 1942-XX, registro decreti n. 28, pag. 117), venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 20 maggio 1936-XIV, col quale fu conferita l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia a Improta Mario fu Gennaro.

Con Regi Magistrali decreti in data Vizzini 2 e Roma 9 dicembre 1941-XX (registrati al Controllo generale col nn. 88-1 e 89-1, addì 8-9 gennaio 1942-XX, registro decreti n. 28, pagine 72-73), vennero revocati i Regi Magistrali decreti in data 6 settembre 1921 e 27 ottobre 1930-VIII, coi quali furono rispettivamente conferite le onorificenze di cavaliere e di ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia a Lorenzi Angelo di Giovanni Battista.

Con Regio Magistrale decreto in data Cutro 4 febbraio 1942-XX (registrato al Controllo generale col n. 22-1, addì 2 marzo 1942-XX, registro decreti n. 28, pag. 113), venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 26 maggio 1932-X, col quale fu conferita l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia a Panicali Balbino di Giovanni Battista.

Con Regio Magistrale decreto in data S. Vito dei Normanni 6 febbraio 1942-XX (registrato al Controllo generale col n. 23-1, addì 2 marzo 1942-XX, registro decreti n. 28, pag. 114), venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 20 aprile 1934-XII, col quale fu conferita l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia a Pisani Francesco di Michele.

(3730)

# LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 24 agosto 1942-XX, n. 1092.

**Modificazioni al Regio decreto-legge 7 aprile 1941-XIX, n. 321, concernente la sospensione, durante l'attuale stato di guerra, delle norme per la valutazione dello stato civile ai fini delle nomine e promozioni per alcune categorie di personale dipendente dalle pubbliche Amministrazioni.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 25 febbraio 1939-XVII, n. 335, convertito nella legge 2 giugno 1939-XVII, n. 739, contenente nuove norme per la valutazione dello stato civile ai fini delle nomine e promozioni del personale dipendente dalle pubbliche Amministrazioni;

Visto il R. decreto 27 marzo 1939-XVII, n. 1223, concernente norme di adeguamento per la valutazione dello stato civile ai fini delle promozioni degli ufficiali del Regio esercito, della Regia marina, della Regia aeronautica e della Regia guardia di finanza;

Visto il R. decreto 28 marzo 1939-XVII, n. 2245, concernente norme di adeguamento per la valutazione dello stato civile ai fini delle promozioni dei sottufficiali del Regio esercito, della Regia marina, della Regia aeronautica e della Regia guardia di finanza;

Vista la legge 27 gennaio 1941-XIX, n. 39, concernente la sospensione dell'applicazione dell'art. 1 dei Regi decreti 27 e 28 marzo 1939-XVII, nn. 1223 e 2245, nei riguardi del personale mobilitato per la guerra attuale;

Visto il R. decreto-legge 7 aprile 1941-XIX, n. 321, concernente sospensione, durante l'attuale stato di guerra, delle norme per la valutazione dello stato civile ai fini delle nomine e promozioni per alcune categorie di personale dipendente dalle pubbliche Amministrazioni;

Vista la legge 26 marzo 1942-XX, n. 373, concernente valutazione dello stato civile ai fini della promozione del personale della Amministrazione degli affari esteri;

Visto l'art. 18 della legge 19 gennaio 1939-XVII, n. 129;

Ritenuto lo stato di necessità per causa di guerra;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo e Ministro per l'interno, per la guerra, per la marina e per l'aeronautica e del Ministro per le finanze, d'intesa con i Ministri per gli affari esteri, per l'Africa Italiana e per gli scambi e per le valute;

Abbiamo decretato e decretiamo:

### Art. 1.

L'art. 1 del R. decreto-legge 7 aprile 1941-XIX, n. 321, concernente la sospensione, durante l'attuale stato di guerra, delle norme per la valutazione dello stato civile ai fini delle nomine e promozioni per alcune categorie di personale dipendente dalle pubbliche Amministrazioni, è sostituito dal seguente:

« **Fino alla cessazione dell'attuale stato di guerra si prescinde dal requisito di coniugato o di vedovo per le promozioni dei seguenti personali:**

a) ufficiali in servizio permanente e sottufficiali di carriera anche se non appartenenti ad enti mobilitati;

b) impiegati civili in servizio militare o militarizzati, che, dopo il 10 giugno 1940-XVIII e per un periodo di tempo non inferiore a tre mesi, o anche di minor durata se abbiano riportato invalidità o ferite per causa di guerra ovvero abbiano conseguito ricompense al valor militare, abbiano appartenuto o appartengano a reparti delle Forze armate mobilitate operanti, ovvero se militarizzati, abbiano prestato o prestino servizio al seguito dei predetti reparti;

c) impiegati civili in servizio in terre d'oltremare, sempre quando la permanenza nelle terre stesse abbia, dopo il 10 giugno 1940-XVIII, una durata non inferiore a sei mesi ».

Art. 2.

Restano ferme le disposizioni della legge 26 marzo 1942-XX, n. 373, concernente valutazione dello stato civile ai fini della promozione del personale dell'Amministrazione degli affari esteri, disposizioni che vengono estese al personale di ruolo del Ministero per gli scambi e per le valute presso i Regi uffici diplomatici e consolari.

Il presente decreto entrerà in vigore dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato alle Assemblee legislative per la sua conversione in legge.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, proponente, è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 24 agosto 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL — CIANO — TERUZZI — RICCARDI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 1° ottobre 1942-XX*
*Atti del Governo, registro 450, foglio 2.* — MANCINI

---

REGIO DECRETO 17 luglio 1942-XX, n. 1093.

**Erezione in ente morale della « Fondazione Bruno Mussolini a favore dei figli di dipendenti dell'Istituto nazionale per i cambi con l'estero ».**

N. 1093. R. decreto 17 luglio 1942, col quale, sulla proposta del Ministro per gli scambi e per le valute la « Fondazione Bruno Mussolini a favore dei figli di dipendenti dell'Istituto nazionale per i cambi con l'estero » viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 23 settembre 1942-XX*

REGIO DECRETO 4 agosto 1942-XX, n. 1094.

**Istituzione temporanea di un posto di consigliere dell'emigrazione presso la Regia Ambasciata in Madrid.**

N. 1094. R. decreto 4 agosto 1942, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, viene istituito temporaneamente un posto di consigliere dell'emigrazione presso la Regia Ambasciata in Madrid.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 28 settembre 1942-XX*

---

REGIO DECRETO 8 agosto 1942-XX, n. 1095.

**Riconoscimento della personalità giuridica della Casa Salesiana di San Giovanni Bosco, denominata « Pontificio Ateneo Salesiano », con sede in Torino.**

N. 1095. R. decreto 8 agosto 1942, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa Salesiana di San Giovanni Bosco, denominata « Pontificio Ateneo Salesiano », con sede in Torino.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 19 settembre 1942-XX*

---

REGIO DECRETO 4 agosto 1942-XX.

**Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Frascale » nel bacino del Volturno.**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione in data 17 maggio 1942-XX con la quale il Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933-XI, n. 291 — ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo denominato « Frascale » di pertinenza, come dagli atti, del signor Beatrice Giuseppe fu Vincenzo e riportato nel catasto del comune di Capua in testa alla ditta Beatrice Giuseppe fu Vincenzo, al foglio di mappa 17, particella 11; foglio di mappa 18, particelle 4 e 6; foglio di mappa 26, particelle 3/*B*, 5/*B*, 6/*B* e 7/*B* (parte) e cioè ha. 0.80.68, 8/*B* (parte) e cioè ha. 3.89.92; foglio di mappa 27, particella 9 (parte) e cioè ha. 23.93.68, particella 10 (parte) e cioè ha. 1.31.21 e particella 11, per la superficie complessiva di ha. 69.90.78 e con l'imponibile di L. 10.072,18.

Il fondo sopradescritto confina con proprietà dell'Asilo dei ciechi e sordomuti, con l'argine del fiume Volturno e con proprietà Beatrice Silvio;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 5 luglio 1942-XX e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938-XVII, n. 1834;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo;

Vista la delega 3 novembre 1939-XVIII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, al Sotto segretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Frascale » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 250.000 (duecentocinquantamila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 4 agosto 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

Russo

*Registrato alla Corte dei conti, addì 3 settembre 1942-XX*
*Registro n. 20 Finanze, foglio n. 139.*

(3681)

---

REGIO DECRETO 4 agosto 1942-XX.

**Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « S. Leucio » nel bacino del Volturno.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione in data 16 maggio 1942-XX con la quale il Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con R. decreto legge 30 marzo 1933-XI, n. 291 — ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo denominato « S. Leucio » di pertinenza, come dagli atti, Buonanno Orsola, Rosa, Marta e Antonio fu Luigi e Raimondo Filomena ved. Buonanno e riportato nel catasto del comune di S. Maria la Fossa in testa alla ditta Buonanno Orsola, Rosa, Marta e Antonio fratello e sorelle fu Luigi proprietari, e Raimondo Filomena ved. Buonanno, al foglio di mappa n. 14, particelle 13, 14 e 17; foglio di mappa 17, particella 2, per la superficie complessiva di ha. 2.71.95 e la rendita imponibile di L. 262,91.

Il sopradescritto fondo consta di due appezzamenti l'appezzamento di cui alle particelle 13, 14 e 17 del foglio di mappa n. 14, confina con il canale diversivo, alla via S. Leucio, colle proprietà Nardelli Giuseppe, Bisesto Giuseppe, Papa Nicola, Petrella Angelo, ecc.

L'appezzamento di cui alla particella 2 del foglio di mappa 17, confina colla via comunale S. Leucio, colla proprietà Maraffa Ferdinando, colla proprietà Giuliani Raffaele;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 9 luglio 1942-XX e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938-XVII, n. 1834;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo;

Vista la delega 3 novembre 1939-XVIII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, al Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « S. Leucio » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 8500 (ottomilacinquecento) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 4 agosto 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

Russo

*Registrato alla Corte dei conti, addì 3 settembre 1942-XX*
*Registro n. 20 Finanze, foglio n. 135.*

(3682)

---

REGIO DECRETO 8 agosto 1942-XX.

**Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Del Generale » nel bacino del Volturno.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione in data 23 giugno 1942-XX con la quale il Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933-XI, n. 291 — ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo denominato « Del Generale » di pertinenza, come dagli atti, della ditta Noviello Gennaro, Giuseppe e Bernardo fu Raffaele e riportato nel catasto del comune di Castelvolturno in testa alla ditta Noviello Gennaro fu Raffaele e Noviello Bernardo e Giuseppe fu Raffaele, foglio di mappa 9, particelle 21, 24 e 25, per la superficie di ettari 9.31.12 e con l'imponibile di L. 405,78.

Detto fondo confina con le proprietà di Baiocco Giuseppe fu Francesco di Noviello Bernardo fu Raffaele ed altri, di Traettino Rachele fu Rocco ed altri, con la strada comunale Piantanaro Vecchio;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 19 luglio 1942-XX e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato:

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938-XVII, n. 1834;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo;

Vista la delega 3 novembre 1939-XVIII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, al Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Del Generale » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 36.000 (trentaseimila) da essa offerta e non accettata dagli aventi diritto in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 8 agosto 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

Russo

*Registrato alla Corte dei conti, addì 5 settembre 1942-XX*
*Registro n. 20 Finanze, foglio n. 213.*

(3732)

---

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 22 settembre 1942-XX.

**Modificazioni allo statuto del Monte di credito su pegno di Lucca.**

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduto l'art. 4 della legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno, e il R. decreto 25 maggio 1939-XVII, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto lo statuto del Monte di credito su pegno di Lucca, con sede in Lucca, approvato con proprio decreto in data 18 febbraio 1939-XVII;

Veduta la proposta di modificazione allo statuto del Monte di credito su pegno predetto, deliberata dal Consiglio di amministrazione in data 22 luglio 1942-XX;

Sulla proposta del Governatore della Banca d'Italia, Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Decreta:

L'art. 14 dello statuto del Monte di credito su pegno di Lucca, con sede in Lucca, è modificato come segue:

« La nomina del direttore è riservata al Consiglio di amministrazione e può effettuarsi mediante pubblico concorso o per chiamata.

Il bando deve precisare i requisiti richiesti per l'ammissione al concorso, l'età massima e minima dei concorrenti, nonchè il trattamento economico e di quiescenza attribuito al direttore ed il periodo di tempo entro cui il prescelto dovrà assumere l'ufficio. Il bando deve ottenere la preventiva approvazione dell'Ispettorato.

Il direttore prima di assumere l'ufficio, deve costituire, ai sensi dell'art. 39 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933, una cauzione nella misura che sarà determinata dall'Ispettorato ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 settembre 1942-XX

MUSSOLINI

(3718)

---

DECRETO MINISTERIALE 28 agosto 1942-XX.

**Trasformazione in sindacato del provvedimento di sequestro adottato nei riguardi della Società Lanificio Fratelli Tiberghien, con sede a Verona.**

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il proprio decreto in data 26 luglio 1940-XVIII con il quale fu sottoposta a sequestro la Società Lanificio Fratelli Tiberghien, con sede a Verona;

Vista la lettera del Ministero degli affari esteri numero 42/15552 del 30 giugno 1942-XX;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942-XX, n. 11;

Decreta:

La Società Lanificio Fratelli Tiberghien, con sede a Verona, già assoggettata a sequestro, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il signor Pietro Cosmin.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte dei normali organi amministrativi, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 agosto 1942-XX

*Il Ministro per le corporazioni*
RICCI

*Il Ministro per le finanze*
DI REVEL

(3752)

---

DECRETO MINISTERIALE 7 settembre 1942-XX.

**Sottoposizione al visto del sequestratario delle azioni della Società nazionale dei radiatori, con sede a Milano.**

I MINISTRI PER LE FINANZE
E PER LE CORPORAZIONI

Visti gli articoli 12 e 13 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942-XX, n. 11;

Riconosciuta l'opportunità di far sottoporre al visto le azioni della Società nazionale dei radiatori, con sede in Milano, via Ampère n. 102, posta sotto sequestro con decreto in data 27 gennaio 1942-XX;

Decretano:

Entro il termine di giorni sessanta dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno i possessori delle azioni della Società nazionale dei radiatori dovranno presentarle, sotto la loro responsabilità, al visto del sequestratario Cons. naz. avv. Eugenio Coselschi presso la sede della Società in Milano, via Ampère n. 102.

Nell'espletamento del suddetto incarico il sequestratario dovrà osservare le disposizioni contenute negli articoli 12 e 13 avanti citati, tenendo presente che il visto dovrà, altresì essere negato alle azioni che risultassero avere appartenuto a persone di nazionalità inglese posteriormente al 31 agosto 1939-XVII e di nazionalità degli Stati Uniti d'America posteriormente al 17 giugno 1941-XIX salve le eccezioni di cui al quarto comma dell'art. 13.

Il presente decreto, oltre che nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno sarà pubblicato nei quotidiani « Il Sole » ed « Il Popolo d'Italia » di Milano.

L'esecuzione del presente decreto è affidata al sequestratario della Società nazionale dei radiatori Cons. naz. avv. Eugenio Coselschi.

Roma, addì 7 settembre 1942-XX

*Il Ministro per le finanze*
DI REVEL

*Il Ministro per le corporazioni*
RICCI

(3736)

---

DECRETO MINISTERIALE 16 settembre 1942-XX.

**Cessazione del sig. Casnedi Gian Franco dall'incarico di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.**

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 11 marzo 1937-XV, col quale il sig. Casnedi Gian Franco di Emilio venne nominato rappresentante alle grida del sig. Brambilla Gaetano Enrico, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano;

Visto l'atto notarile relativo alla cessazione del mandato come sopra conferito dal predetto agente di cambio;

Decreta:

Il sig. Casnedi Gian Franco di Emilio cessa dal l'incarico di rappresentante alle grida del sig. Brambilla Gaetano Enrico, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 16 settembre 1942-XX

(3735) *Il Ministro*: DI REVEL

---

# PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

## MINISTERO DELLE FINANZE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, e dell'articolo unico della legge 8 giugno 1939-XVII, n. 860, il Ministro per le finanze ha rimesso in data 24 corrente alla Presidenza della Camera dei Fasci e delle Corporazioni il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 1° settembre 1942-XX, n. 972, che ha autorizzato una nuova emissione di buoni novennali del Tesoro 4 % scadenti il 15 settembre 1951-XXIX.

(3738)

---

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

**Provvedimenti adottati nei confronti di società cooperative ai sensi dei Regi decreti-legge 30 dicembre 1926, n. 2288, e 11 dicembre 1930, n. 1882.**

Con decreto del Ministero delle corporazioni in data 22 settembre 1942-XX l'avv. Mario Vitale è nominato liquidatore della Soc. an. cooperativa « La Rinascente », con sede in Messina, in sostituzione dell'avv. Francesco Di Blasi dimissionario.

Con decreto del Ministero delle corporazioni in data 22 settembre 1942-XX i poteri conferiti al signor rag. Antonio De Angelis, commissario della Soc. an. cooperativa pescatori, con sede in Molfetta, sono prorogati dal 1° settembre 1942-XX al 31 gennaio 1943-XXI.

Con decreto del Ministero delle corporazioni in data 22 settembre 1942-XX si scioglie il Consiglio di amministrazione della Soc. an. cooperativa scalpellini, con sede in Mergozzo, e si nomina il commissario nella persona del dott. Antonio Bussi.

Con decreto del Ministero delle corporazioni in data 22 settembre 1942-XX i poteri conferiti al signor comm. dott. Francesco Berlingeri, commissario della Soc. an. cooperativa « Amba Aradam », con sede in Roma, sono prorogati dall'8 settembre al 31 dicembre 1942-XXI.

(3704)

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

### Avviso di rettifica

Nel decreto del presidente del Consiglio nazionale delle ricerche in data 27 maggio 1942-XX, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 giugno 1942-XX, n. 140, relativo al collaudo di trasformatori di misura da parte del C.N.R., devesi leggere, nella testata della seconda colonna della tabella *A*, riportata a pagina 2417, «kV» anzichè «Kw».

**(3741)**

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

### Scambio delle ratifiche della Convenzione italo-svizzera per la determinazione dei confini

Addì 23 settembre 1942-XX ha avuto luogo in Roma lo scambio delle ratifiche della Convenzione fra il Regno d'Italia e la Confederazione Svizzera per la determinazione del confine italo-svizzero nel tratto compreso fra Cima Garibaldi o Run Do ed il Monte Dolent e della Convenzione fra il Regno d'Italia e la Confederazione Svizzera per la manutenzione dei termini dell'intero confine italo-svizzero compreso fra Piz Lat o Piz Lad ed il Monte Dolent stipulate in Berna il 24 luglio 1941.

Le predette Convenzioni sono state approvate con la legge 21 giugno 1942, n. 900.

**(3740)**

### Concessione di exequatur

In data 17 settembre 1942-XX è stato concesso l'exequatur al signor Gian Battista Parodi, vice console onorario della Repubblica del Portogallo a Genova.

**(3746)**

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

### Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Agrigento

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste in data 3 settembre 1942-XX il rag. Mario van Axel Castelli è stato nominato commissario del Consorzio agrario provinciale di Agrigento.

**(3745)**

### Proroga della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Civitella Paganico, in provincia di Grosseto

Con decreto Ministeriale 16 agosto 1942-XX, la zona di ripopolamento e cattura di Civitella Paganico (Grosseto) della estensione di ettari 550, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 22 luglio 1939-XVII, viene prorogata fino alla data d'apertura dell'annata venatoria 1945-46.

**(3696)**

## MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

### Ruoli di anzianità

A norma dell'art. 9 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, si comunica che è stata pubblicata la graduatoria per il personale del Ministero di grazia e giustizia e delle Amministrazioni dipendenti secondo la situazione risultante al 1° gennaio 1942-XX.

**(3747)**

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### Diffida per tramutamento di certificato del Consolidato 3,50 % (1906)

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 20

E' stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato del Cons. 3,50 % (1906), n. 474285, di L. 315, intestato all'Asilo infantile di Bogliasco (Genova). Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio dei compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato stesso), si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del vigente regolamento del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 18 settembre 1942-XX

**(3692)** *Il direttore generale*: POTENZA

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE 1ª - PORTAFOGLIO

### Media dei cambi e dei titoli del 30 settembre 1942-XX - N. 174

| | | | |
|---|---|---|---|
| Albania (I) | 6,25 | Islanda (I) | 2,9247 |
| Argentina (U) | 4,05 | Lettonia (C) | 3,6751 |
| Australia (I) | 60,23 | Lituania (C) | 3,3003 |
| Belgio (C) | 3,0418 | Messico (I) | 3,933 |
| Bolivia (I) | 43,70 | Nicaragua (I) | 3,80 |
| Brasile (I) | 0,9962 | Norvegia (C) | 4,3215 |
| Bulgaria (C) (1) | 23,42 | Nuova Zel. (I) | 60,23 |
| Id. (C) (2) | 22,98 | Olanda (C) | 10,09 |
| Canadà (I) | 15,97 | Perù (I) | 2,9925 |
| Cile (I) | 0,7125 | Polonia (C) | 380,23 |
| Cina (Nanchino) (I) | 0,8055 | Portogallo (U) | 0,79 |
| Columbia (I) | 10,877 | Id. (C) | 0,7955 |
| Costarica (I) | 3,366 | Romania (C) | 10,5263 |
| Croazia (C) | 38 — | Russia (I) | 3,5870 |
| Cuba (I) | 19 — | Salvador (I) | 7,60 |
| Danimarca (C) | 3,9693 | Serbia (I) | 38 — |
| Egitto (I) | 75,28 | Slovacchia (C) | 65,40 |
| Equador (I) | 1,3870 | Spagna (C) (1) | 173,61 |
| Estonia (C) | 4,697 | Id. (C) (2) | 169,40 |
| Finlandia (C) | 38,91 | S. U. Amer. (I) | 19 — |
| Francia (I) | 38 — | Svezia (U) | 4,53 |
| Germania (U) (C) | 7,6045 | Id. (C) | 4,529 |
| Giappone (U) | 4,475 | Svizzera (U) | 441 — |
| Gran Bret. (I) | 75,28 | Id. (C) | 441 — |
| Grecia (C) | 12,50 | Tailandia (I) | 4,475 |
| Guatemala (I) | 19 — | Turchia (C) | 15,29 |
| Haiti (I) | 3,80 | Ungheria (C) (1) | 4,67976 |
| Honduras (I) | 9,50 | Id. (C) (2) | 4,56395 |
| India (I) | 5,6464 | Unione S. Aff. (I) | 75,28 |
| Indocina (I) | 4,4078 | Uruguay (I) | 9,13 |
| Iran (I) | 1,1103 | Venezuela (I) | 5,70 |

(U) Ufficiale — (C) Compensazione — (I) Indicativo.
(1) Per versamenti effettuati dai debitori in Italia.
(2) Per pagamenti a favore dei creditori italiani.

| | |
|---|---|
| Rendita 3,50 % (1906) | 85,125 |
| Id. 3,50 % (1902) | 83,825 |
| Id. 3 % lordo | 69,65 |
| Id. 5 % (1935) | 97,25 |
| Redimib. 3,50 % (1934) | 84,60 |
| Id. 5 % (1936) | 98,125 |
| Id. 4,75 % (1924) | 495,825 |
| Obblig. Venezie 3,50 % | 96,65 |
| Buoni novennali 4 % (15-2-43) | 100 — |
| Id. 4 % (15-12-43) | 99,50 |
| Id. 5 % (1944) | 99,625 |
| Id. 5 % (1949) | 98,425 |
| Id. 5 % (15-2-50) | 97,925 |
| Id. 5 % (15-9-50) | 97,95 |
| Id. 5 % (15-4-51) | 97,95 |

## ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

### Nomina dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Candela (Foggia), Pignola (Potenza), Rotondella (Matera), Bolsena (Viterbo), Fiastra (Macerata), Otricoli (Terni) e Vetralla (Viterbo).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928-VI, e modificato con decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937-XV;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Vedute le proposte della Sezione di credito agrario del Banco di Napoli — istituto di credito di diritto pubblico — con sede in Napoli e dell'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma;

Dispone:

1. Il signor Vito Ciampolillo fu Decio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Candela (Foggia);
2. Il signor Ferdinando Cammarota fu Paolo è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Pignola (Potenza);
3. Il cav. Giambattista Laguardia fu Domenico è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Rotondella (Matera);
4. Il dott. Riccardo Vannini fu Zeffirino è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Bolsena (Viterbo);
5. Il signor Amedeo Piccioni fu Antonio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Fiastra (Macerata);
6. Il signor Vittore Leonelli fu Pasquale è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Otricoli (Terni);
7. Il dott. Francesco Milioni di Oreste è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Vetralla (Viterbo).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 settembre 1942-XX

V. AZZOLINI

(3722)

---

### Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa di risparmio di Fabriano e Cupramontana, con sede in Fabriano (Ancona).

Nella seduta tenuta il 16 settembre 1942-XX dal Comitato di sorveglianza della Cassa di risparmio di Fabriano e Cupramontana, con sede in Fabriano (Ancona), il dott. Cesare Ottoni è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 58 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933.

(3633)

### Nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Spoleto

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno, e il R. decreto 25 maggio 1939-XVII, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il proprio provvedimento in data 11 novembre 1939-XVIII, con il quale è stato nominato il commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Spoleto, con sede in Spoleto, ai sensi dell'art. 64 del R. decreto 25 maggio 1939-XVII, n. 1279;

Considerato che con decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, in data 28 aprile 1942-XX, è stato approvato il nuovo statuto del suddetto Monte e che pertanto è il caso di porre fine alla cennata gestione provvisoria dell'azienda, facendo luogo alla regolare costituzione del Consiglio di amministrazione di essa;

Dispone:

I signori cav. uff. avv. Luigi Luciani e avv. Mario Laureti sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Spoleto, con sede in Spoleto (Perugia), per il quadriennio 1942-1945.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 settembre 1942-XX

V. AZZOLINI

(3743)

---

### Nomina di un sindaco del Monte di credito su pegno di Spoleto

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno e il R. decreto 25 maggio 1939-XVII, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il nuovo statuto del Monte di credito su pegno di Spoleto, con sede in Spoleto, approvato con decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, in data 28 aprile 1942-XX;

Dispone:

Il rag. Filippo Mazzoneschi è nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Spoleto, con sede in Spoleto (Perugia), e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 1944-XXIII.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 settembre 1942-XX

V. AZZOLINI

(3744)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.